



MUNICIPIO I CENTRO EST

BANDO PER INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DEI LOCALI, ALL'INTERNO DELLA EX CASERMA GAVOGLIO, POSTI AL PIANO TERRA DEL CORPO OVEST DELL'EDIFICIO PRINCIPALE PROSPICIENTI PIAZZALE ITALIA IN VIA LAGACCIO N. 41

Articolo 1

Oggetto del bando

Costituisce oggetto del presente bando l'individuazione del Soggetto che sarà incaricato dalla Civica Amministrazione della gestione temporanea dei locali posti al piano terra del corpo ovest dell'edificio principale prospicienti piazzale Italia in via del Lagaccio n. 41.

Articolo 2

Descrizione generale dell'azione progettuale da svolgersi all'interno dei locali

I locali dovranno essere utilizzati per ospitare attività di ricerca, di sviluppo di progetti, di divulgazione scientifica ed economica rivolta a studenti e a cittadini, laboratori e workshop su temi di interesse economico, sociale culturale, anche in considerazione del fatto che la Civica amministrazione sta partecipando a progetti europei che hanno come oggetto di studio la riqualificazione del compendio dell'ex Caserma Gavoglio. Tali utilizzi dovranno essere adeguatamente descritti nell'allegato A.

I locali dovranno rappresentare, in continuità con quanto avviene nell'adiacente "Casa di Quartiere del Lagaccio", uno spazio di partecipazione aperto a tutti i cittadini, nonché strumento che apre il Quartiere alla città e la città al Quartiere.

Articolo 3

Regolamentazione del transito di mezzi militari nel cortile interno denominato "Piazza Italia"

Il soggetto gestore vincitore del presente bando dovrà rispettare quanto previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto in data 27 agosto 2015 e volto alla regolamentazione del transito di mezzi militari nel cortile "Piazza Italia" dell'ex Caserma.

Articolo 4

Inizio del progetto

Il progetto dovrà essere avviato (intendendosi per avvio le fasi propedeutiche all'attività vera e propria) entro tre mesi dalla stipula del contratto tra la Civica Amministrazione e il soggetto gestore individuato a conclusione delle procedure di selezione di cui al presente bando.

Articolo 5

Soggetti ammissibili

Il presente Bando è rivolto alle organizzazioni di volontariato, alle associazioni e agli enti di promozione sociale e culturale, agli istituti universitari e di ricerca, agli enti di formazione, agli organismi della cooperazione, alle cooperative sociali, alle fondazioni, agli enti di patronato e altri soggetti privati non aventi scopo di lucro;



I Soggetti ammissibili devono:

- essere regolarmente costituiti e iscritti, a seconda della propria natura giuridica: al registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e/o al Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, o delle persone giuridiche se trattasi di fondazione; essere legalmente riconosciuti per gli istituti universitari e di ricerca e gli enti di formazione;
- non aver subito atti di decadenza o di revocche di concessioni da parte del Comune per fatti addebitabili al gestore stesso;
- non avere debiti e neppure liti pendenti nei confronti del Comune a qualsiasi titolo;
- non rientrare in una delle cause di esclusione di cui alle lettere da a) a m) dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

Al fine di fornire gli elementi di cui al precedente capoverso sono richieste, per tutti i soggetti che partecipano, le dichiarazioni sostitutive in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Articolo 6 Modalità di presentazione del progetto

Il progetto, redatto utilizzando il modello predisposto (**allegato A**) e implementato della documentazione richiesta, dovrà pervenire in busta chiusa, al Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo, Via XX Settembre 15 – 16121, **entro e non oltre le ore 12 del 01/09/2017.**

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: "BANDO PER INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DI LOCALI, ALL'INTERNO DELLA EX CASERMA GAVOGLIO, POSTI AL PIANO TERRA DEL CORPO OVEST DELL'EDIFICIO PRINCIPALE PROSPICIENTI PIAZZALE ITALIA IN VIA LAGACCIO N. 41 - Municipio I Genova Centro Est.

Articolo 7 Articolazione progettuale

Il progetto dovrà essere redatto, a pena esclusione, secondo l'apposito modello predisposto (**allegato A**) e dovrà contenere:

- A) I dati relativi al Soggetto partecipante;
- B) la descrizione dell'azione progettuale che verrà svolta;
- C) la descrizione degli obiettivi;
- D) la dimostrazione della capacità organizzativa, intendendo con essa:
 - la pianificazione nell'uso degli spazi;
 - le strategie di comunicazione finalizzate al sostegno del progetto;
 - la descrizione delle modalità che si intendono attuare per attivare un efficace sostegno economico al progetto;
- E) la copia dell'atto costitutivo e dello Statuto del Soggetto partecipante;
- F) La copia della carta d'Identità del Legale Rappresentante
- G) Sintesi delle attività svolte dal Soggetto negli ultimi 3 anni.



Articolo 8

Impegno al ripristino dei locali

I soggetti dovranno indicare gli interventi, che saranno a loro carico, di messa in sicurezza e di ripristino dei locali oggetto di Bando **(Allegato B)**

Articolo 9

Istruttoria delle domande, criteri di valutazione e priorità

I progetti pervenuti, corredati di tutta la documentazione richiesta, verranno esaminati secondo l'ordine cronologico di ricezione.

I soggetti richiedenti sono tenuti a rispondere entro 7 giorni solari dalla data di ricevimento ad ogni eventuale comunicazione e/o richiesta di integrazioni alla domanda da parte del Municipio, pena la decadenza della domanda.

La valutazione dei progetti verrà effettuata sulla base di criteri di valutazione sotto elencati:

CRITERI RISPETTO ALLA QUALITÀ DELLE AZIONI DA REALIZZARE

- a. garanzie e stabilità del Soggetto **(da 0 a 10 punti)**
- b. congruenza tra gli obiettivi descritti e le indicazioni d'uso indicate nell'Art.2 del presente Bando **(da 0 a 10 punti)**
- c. entità degli interventi di ripristino indicati nell'Allegato B **(da 0 a 10 punti)**
- d. capacità di coinvolgimento dei beneficiari delle azioni anche attraverso percorsi partecipativi **(da 0 a 6 punti)**
- e. sostenibilità tecnica ed economica delle attività **(da 0 a 6 punti)**
- f. pianificazione nell'uso dello spazio in relazione alle diverse funzioni **(da 0 a 6 punti)**
- g. efficacia delle strategie di comunicazione individuate **(da 0 a 2 punti)**

Il punteggio massimo sarà 50.

Il punteggio minimo, il cui raggiungimento è indispensabile per la valutazione positiva del progetto, è di 30 punti su 50.

Sarà vincitore del bando il progetto, tra quelli valutati positivamente, che avrà ottenuto il punteggio più alto, dato dalla somma di ciascuno dei punteggi conseguiti negli item sopra individuati.

La procedura sarà ritenuta valida anche in presenza di un solo progetto.

Il Municipio Centro Est si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, qualora non ritenga soddisfacente, dal punto di vista qualitativo, i progetti ricevuti.

Articolo 10

Obblighi del beneficiario

Il soggetto beneficiario deve impegnarsi a:



- non installare nei locali "apparecchi idonei per il gioco lecito", come definiti ai sensi dell'art. 110, c. 6, 7, 7bis TULPS;
- non svolgere attività commerciale a fini di lucro;
- comunicare preventivamente al Municipio Centro Est eventuali variazioni o modifiche dei contenuti delle azioni ritenute necessarie ai fini del perseguimento degli obiettivi delle azioni stesse;
- comunicare al Municipio Centro Est, con un preavviso di almeno sei mesi, l'eventuale decisione di rinunciare totalmente alla gestione dei locali oggetto del bando come da progetto consegnato;
- rispettare gli impegni assunti in relazione agli elementi utilizzati ai fini dell'assegnazione del punteggio necessario all'ammissibilità sostanziale;
- trasmettere al Municipio Centro Est, nei primi due anni di gestione, una rendicontazione semestrale delle attività condotte nell'ambito del progetto;
- nel caso di utilizzo dei locali per eventi, attività, spettacoli o altre iniziative pubbliche, rispettare quanto previsto dalla autorizzazione preventiva - nota rilasciata dal Segretario Regionale per la Liguria n. 4514 del 16/07/2015 e la nota n. 613_del 27/01/2015 rilasciata dalla competente Direzione Regionale del Ministero dei Beni Culturali e Paesaggistici;
- per ogni intervento che modifichi l'assetto degli spazi e dei manufatti dovrà essere comunque richiesta apposita autorizzazione alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona – MIBACT, Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e, per conoscenza, al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Liguria, tramite il Municipio Centro Est.

Articolo 11

Commissione tecnica

I progetti saranno giudicati da un'apposita Commissione, nominata con apposito provvedimento dirigenziale.

La Commissione giudicatrice applicherà, nella propria valutazione dei progetti, i criteri di cui all'art. 9 del presente Bando.